



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Allegato alla Determinazione n. 592 Prot. n 10799 del 06/05/2026

# **PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 CSR SARDEGNA 2023 – 2027**

**REG. (UE) 2021/2115 DEL 2 DICEMBRE 2021**

## **SRH01 – EROGAZIONE SERVIZI DI CONSULENZA**

ART 78 REG. (UE) 2021/2115 DEL 2 DICEMBRE 2021

### **BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO**



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

## **SCHEDA DI SINTESI**

### **BENEFICIARI**

I beneficiari del sostegno sono i soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati. Sono prestatori di servizi di consulenza anche i liberi professionisti. I prestatori di consulenza devono essere iscritti all'Elenco degli Organismi di Consulenza riconosciuti dalla Regione Sardegna, per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale (RUN) pubblicato sul sito internet ufficiale dell'Istituto ISMEA.

Per Organismi di consulenza (OdC) si intendono i Prestatori del servizio di consulenza aziendale di cui all'art. 2 del DM 19 febbraio 2025.

### **ATTIVITÀ FINANZIATE**

I servizi di consulenza aziendale sono volti a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.

### **MODALITÀ E DURATA DEL FINANZIAMENTO**

Le spese sostenute per la realizzazione dei progetti di consulenza sono oggetto di contributo pari al 100% della spesa ammessa. Il contributo totale massimo concedibile, per progetto, non può superare € 400.000,00, mentre il contributo minimo richiesto/determinato in istruttoria non può essere inferiore a € 20.000,00. La realizzazione delle attività previste nel progetto deve avere la durata massima di 12 mesi calcolata a partire dalla data di pubblicazione e/o comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno da parte di Argea.

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse pubbliche finanziarie destinate all'intervento SRH01 "Erogazione servizi di consulenza" ammontano a € 2.500.000,00 di cui € 1.500.000,00 sono riservati alle domande di sostegno presentate sul presente bando.

### **TEMPI DI ATTUAZIONE**

**Data di presentazione domande di sostegno:** dal 1° giugno al 31 luglio 2026

**Data di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale:** entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione del progetto.

Responsabile dell'Intervento: Manuela Marinelli – [mmarinelli@regione.sardegna.it](mailto:mmarinelli@regione.sardegna.it)

Referenti dell'Intervento: Loredana Melis – [lmelis@regione.sardegna.it](mailto:lmelis@regione.sardegna.it)

Maria Silvia Poddesu – [spoddesu@regione.sardegna.it](mailto:spoddesu@regione.sardegna.it)

**Per segnalazioni riguardanti il Portale SIAN/Argea:** [helpdesk@i3-sian.it](mailto:helpdesk@i3-sian.it)



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

**INDICE**

1.	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO DI INTERVENTO.....	1
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	1
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
4.	ENTITÀ DELL'AIUTO, MASSIMALE E MINIMALE DI FINANZIAMENTO.....	5
5.	BENEFICIARI.....	5
6.	DESTINATARI DEL SERVIZIO DI CONSULENZA.....	6
7.	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
8.	TEMATICHE DI CONSULENZA.....	8
9.	PROGETTO DI CONSULENZA.....	10
10.	IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	11
11.	PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE.....	12
12.	DECORRENZA DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	15
13.	PROGETTI DI CONSULENZA AVVIO E DURATA.....	15
14.	SPESE AMMISSIBILI.....	16
15.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA.....	17
15.1	Definizione servizio di consulenza.....	17
15.2	Modalità di selezione dei destinatari.....	18
15.3	Protocollo di consulenza aziendale.....	19
16.	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE.....	19
17.	PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	19
18.	PROCEDURE OPERATIVE.....	20
18.1	Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale.....	20
18.2	Presentazione della domanda di sostegno.....	20
18.3	Istruttoria delle domande di sostegno.....	23
18.4	Presentazione e istruttoria della domanda di pagamento SAL/Saldo.....	24
18.5	Controlli e rendicontazione servizi di consulenza erogati.....	28
18.6	Controlli in loco.....	28
19.	CORREZIONI DI ERRORI PALESI.....	28
20.	VARIANTI.....	29
20.1	Definizione di Varianti non sostanziali.....	31
21.	PROROGHE.....	31
22.	CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI.....	31
23.	RITIRO DI DOMANDE DI SOSTEGNO, DOMANDE DI PAGAMENTO E DICHIARAZIONI.....	32
24.	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	32
25.	REVOCHE, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI.....	33
26.	DISPOSIZIONI PER L'ESAME DEI RECLAMI.....	34
27.	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	35
28.	INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	35
29.	DISPOSIZIONI FINALI.....	35
30.	ALLEGATI.....	36

iii



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

## **1. DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO DI INTERVENTO**

Secondo quanto previsto nel Piano Strategico della PAC 2023-2027, i servizi di consulenza aziendale sono volti a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici. Attraverso tali servizi, può essere offerta un'assistenza adeguata lungo il ciclo di sviluppo dell'impresa, anche per la sua costituzione, la conversione dei modelli di produzione verso la domanda dei consumatori, le pratiche innovative, le tecniche agricole per la resilienza ai cambiamenti climatici, comprese l'agroforestazione e l'agroecologia, il miglioramento del benessere degli animali e, ove necessario, le norme di sicurezza, il sostegno sociale e il contrasto allo sfruttamento della manodopera. Le specifiche disposizioni per l'attuazione dell'intervento nella Regione Sardegna sono contenute nei successivi paragrafi del presente bando.

## **2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013.
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 come modificato dal Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 e dal Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/130 della Commissione del 18 gennaio 2023 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla presentazione del contenuto della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023.

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115.
- Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio, del 13 luglio 2015, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali.
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
- Regolamento delegato (UE) 2024/205 della Commissione, del 18 dicembre 2023, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento delegato (UE) 2015/1971 della Commissione.
- Decisione di esecuzione (UE) 2022/1864 della Commissione del 5 ottobre 2022 che definisce la struttura organizzativa e il funzionamento della rete europea della PAC e che abroga la decisione di esecuzione 2014/825/UE.
- Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune (PSP) 2023-2027 approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8645 final della Commissione europea del 02/12/2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23/10/2023.
- Decisione di esecuzione C(2024) 6849 final del 30 settembre 2024 (versione 3.1).
- Decisione di esecuzione C(2024) 8662 final del 11 dicembre 2024 (versione 4.1).
- Decisione di esecuzione C(2025) 3805 final del 18 giugno 2025 (versione 5.0).
- Decisione di esecuzione C(2025) 8022 final del 27 novembre 2025 (versione 6.1).
- Decisione di esecuzione C(2026) 745 final del 11 febbraio 2026 (versione 7.1).





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Decreto MASAF 11 maggio 2023, n. 248477. Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023.
- Decreto MASAF 28 giugno 2024, n. 289235. Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.
- Decreto MIPAAF 7 novembre 2022. Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e dell'attività di supervisione degli organismi competenti.
- Decreto MASAF del 4 agosto 2023, n. 410727. Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116.
- Documento "Criteri di selezione" illustrati nel 1° Comitato di Monitoraggio, in seguito revisionati e riproposti nel 3° Comitato con procedura scritta, aperta in data 08 gennaio 2024 con nota prot. 49/GAB e chiusa in data 19.02.2024 con nota prot. 534.
- Decreto legislativo 17 marzo 2023, n.42. Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune come modificato dal Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.
- Decreto n. 9242481 del 15.10.2020 della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del MIPAAF che a titolo definitivo riconosce ARGEA quale Organismo Pagatore per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» che sostituisce il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) della Commissione Europea (Versione 2021/C/200/01).





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Documento della Rete Rurale Nazionale “Metodologia per l’individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 – PSR 2014-2022 / Intervento SRH01 – PSP 2023-2027 Aggiornamento 2025”.
- L.R. 8 agosto 2006 n. 13, con la quale sono state istituite le Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna.
- D.G.R. n. 14/4 DEL 13.04.2023. Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Presa d’atto e indirizzi attuativi, con cui si individua nell’Agenzia regionale Argea Sardegna, salvo diverse deleghe, la struttura competente alla ricezione e istruttoria delle domande di sostegno del CSR 2023-2027.
- D.G.R. n. 14/50 del 25.03.2026 “Attribuzione all’Agenzia regionale ARGEA Sardegna delle funzioni del Responsabile regionale delle utenze SIAN”.
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 441 del 09/04/2025 che approva l’Allegato 1 “Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del CSR 2023-2027 Sardegna e ss.mm.ii.
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 548/10957 del 22/05/2025 che approva le “Linee Guida per i beneficiari – Obblighi di informazione e pubblicità”.
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 47 /5116 del 20.12.2024 di approvazione delle Direttive per l’azione amministrativa e la gestione dell’Intervento SRH01.
- Determinazione n. 1975 prot. 32238 del 31.12.2024 di approvazione del bando per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno e pagamento dell’Intervento SRH01.
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 11/1139 del 19/03/2026 di approvazione delle “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli Impegni, Criteri e Obblighi degli Interventi no SIGC”.
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 22/1832 del 05/05/2026 Nuove Direttive per l’attuazione dell’Intervento SRH01 – Erogazione servizi di consulenza.

Per quanto non specificato nel presente Bando Pubblico si fa riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

### **3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse pubbliche finanziarie destinate all’intervento SRH01 “Erogazione servizi di consulenza” ammontano a € 2.500.000,00 di cui € 1.500.000,00 sono riservati alle domande di sostegno presentate sul presente bando. L’Amministrazione regionale si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria, compatibilmente con il Piano finanziario.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

La disponibilità finanziaria pubblica programmata per l'attuazione dell'intervento SRH01 è stata definita con Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna, nell'ambito del Piano Strategico per la PAC 2023-2027, approvato con D.G.R. n. 14/4 del 13.04.2023 (di cui quota FEASR 50,5% pari a € 1.262.500,00).

#### **4. ENTITÀ DELL'AIUTO, MASSIMALE E MINIMALE DI FINANZIAMENTO**

Le spese sostenute per la realizzazione dei progetti di consulenza sono oggetto di contributo pari al 100% della spesa ammessa, come definita dall'istruttoria amministrativa della domanda di sostegno, Il contributo totale massimo concedibile, per progetto, non può superare € 400.000,00, mentre il contributo minimo richiesto/determinato in istruttoria non può essere inferiore a € 20.000,00.

Qualora in fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo il contributo scenda al di sotto dell'importo minimo stabilito la stessa verrà ammessa a pagamento.

L'entità del contributo viene definitivamente determinata a seguito dell'istruttoria amministrativa e contabile della domanda di pagamento e dell'allegata documentazione presentata dagli Organismi di Consulenza all'Agenzia Argea Sardegna.

Per gli interventi non rientranti nell'art. 42 del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2831/2023 (*de minimis*).

#### **5. BENEFICIARI**

I beneficiari del sostegno sono i soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati. Sono prestatori di servizi di consulenza anche i liberi professionisti.

I soggetti sopramenzionati devono essere iscritti all'Elenco degli Organismi di Consulenza riconosciuti dalla Regione Sardegna, per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale (RUN) pubblicato sul sito internet ufficiale dell'Istituto ISMEA:

<https://www.ismea.it/flex/FixedPages/IT/OrganismiConsulenza.php/L/IT>.

Tra i beneficiari possono essere ricompresi anche gli Organismi di consulenza già riconosciuti dalla Regione tramite il proprio Sistema aperto di Consulenza aziendale attivato nella programmazione 2014-2022, in conformità al disposto di cui all'art. 15, par. 1, del Reg. (UE) 2021/2115 a condizione che tali soggetti abbiano mantenuto i requisiti previsti dal DM 19 febbraio 2025.

Possono partecipare alla procedura di selezione del presente Bando, anche gli Organismi di Consulenza aventi sede legale in altra regione iscritti al Registro Unico Nazionale, anche al fine di garantire maggiormente alle imprese l'offerta per i servizi di consulenza di cui all'art. 15, paragrafo 4, del Reg. 2021/2115.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE**  
**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

Inoltre, possono presentare domanda di sostegno anche gli Organismi che abbiano presentato istanza di riconoscimento presso l'Agenzia Laore Sardegna, soggetto preposto alla selezione degli Organismi di consulenza per la Regione Sardegna, o presso altre regioni e province autonome. In tale caso il perfezionamento del riconoscimento e l'iscrizione nell'Elenco/Registro devono essere effettuati prima della approvazione della graduatoria delle domande ammesse.

Gli Organismi privati devono essere Imprese, imprese singole o costituite in forma societaria, società e soggetti costituiti con atto pubblico nelle altre forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale come previsto dal DM Giustizia n. 34/2013, liberi professionisti.

Per garantire maggiormente alle imprese l'offerta dei servizi di consulenza di cui all'art. 15, paragrafo 4, del Reg. 2021/2115, ai fini dell'adesione al presente bando possono presentare domanda di sostegno quali beneficiari le Reti di imprese ai sensi della legge 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i. prive di soggettività giuridica (rete contratto) e le ATS/ RTI/ RTP tra soggetti prestatori di servizi di consulenza aventi i requisiti sopra previsti.

In tal caso, ogni componente deve conferire con atto pubblico o scrittura privata autenticata, unitamente alla costituzione del raggruppamento o alla sottoscrizione del contratto di rete, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, che pertanto risulta essere il richiedente il finanziamento, in quanto opera in rappresentanza del raggruppamento.

Se il raggruppamento non è ancora costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, il capofila è uno dei componenti designato dagli altri tramite delega; tale indicazione risulta nella dichiarazione di impegno (sottoscritta da tutti i componenti del costituendo raggruppamento – Allegato D) a costituirsi formalmente in ATS-RTI-RTP-Rete contratto entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Copia dell'atto costitutivo/contratto di rete dovrà essere presentato in allegato alla prima domanda di pagamento.

## **6. DESTINATARI DEL SERVIZIO DI CONSULENZA**

I servizi di consulenza sono l'insieme di interventi e di prestazioni tecnico-professionali fornite dai consulenti alle imprese, e sono rivolti a tutte le imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali, le quali possono beneficiare del sostegno della PAC.

Per destinatari del servizio di consulenza, pertanto, si intendono imprese agricole, forestali e altre imprese operanti in aree rurali a cui sono rivolti i servizi di consulenza.

Le imprese destinatarie devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della regione Sardegna, come specificato al successivo paragrafo 7 - CR04.

L'accesso al Servizio di consulenza è volontario.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

## 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Di seguito sono riportati i criteri di ammissibilità come previsti nella scheda di intervento.

I primi tre criteri CR01, CR02 e CR03 sono relativi ai soggetti prestatori dei servizi di consulenza e sono già accertati ai fini del riconoscimento e dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Organismi di consulenza, secondo le disposizioni previste, per la regione Sardegna, dalla Delib.G.R. n. 42/52 del 7.08.2025:

**CR01 – Adeguata qualificazione e formazione dei consulenti:** il consulente è persona fisica in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che presta la propria opera, per la fornitura di servizi di consulenza.

Il rispetto del criterio è verificato, per la Regione Sardegna, dal soggetto preposto alla selezione degli Organismi di consulenza agenzia regionale Laore Sardegna preliminarmente all'iscrizione al Registro Unico Nazionale.

**CR02 – Assenza di conflitto d'interesse** tra i consulenti ed i destinatari del servizio di consulenza.

- 1) Per garantire l'assenza di conflitto di interessi, i prestatori di servizi di consulenza non devono avere direttamente o indirettamente alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa costituire un impedimento concreto ed effettivo allo svolgimento imparziale e indipendente dell'attività di consulenza. Pertanto, devono essere chiaramente separate dalle attività di consulenza, in quanto incompatibili, le seguenti attività:
  - a. la gestione delle fasi di istruttoria, erogazione e controllo di contributi pubblici nel settore agricolo e forestale e di aiuti a favore delle zone rurali;
  - b. lo svolgimento delle attività di Centro di Assistenza Agricola autorizzato, di cui al decreto ministeriale n. 83709 del 21/02/2024;
  - c. lo svolgimento delle attività di controllo e di certificazione dei regimi di qualità ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali in campo agricolo e forestale, ove finalizzate al riconoscimento di contributi pubblici;
  - d. lo svolgimento dei controlli sanitari secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
  - e. lo svolgimento di attività di produzione e/o commercializzazione di mezzi tecnici e prodotti assicurativi per il settore agricolo o forestale.
- 2) Le incompatibilità di cui al punto 1, devono essere verificate nei confronti del prestatore di servizi di consulenza e dei consulenti.
- 3) Le incompatibilità di cui di cui alle lettere a), c) e d) del punto 1 possono essere verificate, in alternativa, con riferimento ai destinatari dei servizi di consulenza.



CSR Sardegna  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- 4) Per i soggetti in possesso di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi, si applicano i criteri di incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute del 22 gennaio 2014.

Il rispetto del criterio è verificato dal soggetto preposto al riconoscimento ed alla selezione degli Organismi di consulenza Agenzia regionale Laore Sardegna.

**CR03 – Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza:** gli Organismi di Consulenza devono avere tra le proprie finalità le attività di consulenza. Il rispetto del criterio è verificato dal soggetto preposto alla selezione degli Organismi di consulenza Agenzia regionale Laore Sardegna.

Sono previsti i seguenti ulteriori criteri di ammissibilità:

**CR04 – I destinatari della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione:** tale criterio sarà verificato in sede di istruttoria della domanda di sostegno tramite il fascicolo aziendale aggiornato e validato.

**CR05 – Demarcazione con attività di consulenza prevista nelle OCM.**

Al fine di garantire la demarcazione con le attività di consulenza previste nelle OCM e quindi evitare che un destinatario riceva più forme di sostegno per la medesima attività, la prestazione di servizi di consulenza non è ammissibile nel caso in cui si verifichino contemporaneamente le seguenti eventualità:

- il destinatario sia iscritto ad una Organizzazione di Produttori con un Programma Operativo approvato;
- tale Programma includa l'erogazione di consulenze sulle medesime tematiche e argomenti previsti nella SRH01 e tali consulenze vengano erogate al medesimo destinatario dell'intervento SRH01.

L'erogazione di servizi di consulenza per il settore apistico è realizzata esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale di cui all'art 55 del paragrafo 1 lettera A del Reg. to UE 2021/2115.

## 8. TEMATICHE DI CONSULENZA

Le tematiche di consulenza sono gli argomenti oggetto dei servizi di consulenza idonei a perseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6 e coerenti con l'art. 15, par. 4 del Reg. UE 2115/2021.



CSR Sardegna  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Il sistema per fornire servizi di consulenza aziendale è istituito dall'art. 15 del Reg. UE 2115/2021; in base all'art. 15, par. 4, i servizi di consulenza sono adeguati ai vari tipi di consulenza e contemplano come minimo:

1. tutti i requisiti, le condizioni e gli impegni in materia di gestione applicabili agli agricoltori e agli altri beneficiari stabiliti nel piano strategico della PAC, compresi i requisiti e le norme nell'ambito della condizionalità e le condizioni per gli interventi, nonché le informazioni sugli strumenti finanziari e sui piani aziendali istituiti a norma del piano strategico della PAC;
2. i requisiti stabiliti dagli Stati membri per attuare la direttiva 92/43/CEE, la direttiva 2000/60/CE, l'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE, la direttiva 2009/147/CE, il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio;
3. le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica, come indicato nella comunicazione della Commissione del 29 giugno 2017 intitolata «Piano d'azione europeo "One Health" contro la resistenza antimicrobica»;
4. la prevenzione e la gestione del rischio;
5. il sostegno all'innovazione, in particolare per la preparazione e l'attuazione di progetti di gruppi operativi del PEI di cui all'articolo 127, paragrafo 3;
6. le tecnologie digitali nell'agricoltura e nelle zone rurali di cui all'articolo 114, lettera b);
7. gestione sostenibile dei nutrienti, compreso, al più tardi a partire dal 2024, l'utilizzo di uno strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti che consiste in qualsiasi applicazione digitale che fornisca almeno:
  - i) un bilancio dei principali nutrienti nel suolo;
  - ii) i requisiti legali relativi ai nutrienti;
  - iii) dati relativi al suolo, basati sulle informazioni e le analisi disponibili;
  - iv) i dati del sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) pertinenti per la gestione dei nutrienti;
8. le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro, la salute e la sicurezza sul lavoro e il sostegno sociale nelle comunità di agricoltori.



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Nel rispetto della scheda dell'Intervento SRH01 del Piano strategico della PAC, la Regione garantisce che vengano offerti alle imprese come minimo i servizi di consulenza di cui all'art. 15, paragrafo 4, del Reg. 2021/2115 (OB01).

**Pertanto, a tal fine:**

A valere sul presente bando, possono essere presentati esclusivamente **progetti per servizi di consulenza che riguardano una o più tematiche tra quelle sopra elencate**, che comprendono tutte quelle di cui all'art. 15, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2021/2115.

Non possono essere presentati progetti per servizi di consulenza su tematiche non coerenti con quelle sopra riportate.

La tematica di cui al **punto 1** del presente paragrafo **8 deve essere obbligatoriamente prevista nel progetto**.

E' prevista l'assegnazione di un punteggio ulteriore laddove il progetto, oltre alla tematica di cui al punto 1, preveda l'erogazione di servizi di consulenza che affrontano le ulteriori tematiche coerenti con l'art. 15, paragrafo 4, del Reg. UE 2115/2021, che sono prioritarie a livello regionale secondo quanto specificato al paragrafo 11 "Principi e criteri di selezione" del presente bando – Criterio n. 3.

In relazione ai fabbisogni delle imprese, l'Amministrazione regionale si riserva in ogni caso di destinare le ulteriori risorse, previste per l'intervento dal Piano finanziario, all'apertura di un successivo bando pubblico per il sostegno di progetti di consulenza che comprendano le eventuali tematiche per le quali, in esito all'attivazione del presente bando, non sia già operante un'offerta.

## 9. PROGETTO DI CONSULENZA

Ai fini dell'ammissibilità il progetto deve essere redatto secondo il format di cui all'allegato A alla domanda di sostegno e deve contenere:

- **le tematiche** di consulenza da affrontare;
- **i destinatari** del servizio di consulenza (le imprese agricole, forestali e altre imprese operanti in aree rurali);
- **il personale** coinvolto, in termini di numero (assoluto, per tematica di consulenza e per numero di aziende destinatarie del servizio di consulenza), qualificazione e competenze;
- individuazione del/i **gruppo/i target** prioritario/i dei destinatari finali e dei **fabbisogni/motivazioni**. I **fabbisogni individuati devono essere almeno tre per progetto**;
- **la metodologia** che sarà adottata per lo svolgimento del servizio;



CSR Sardegna  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- **il quadro finanziario;**
- la **tempistica** e il cronoprogramma delle attività.

Il progetto, inoltre, fornisce, nel rispetto anche di quanto specificato al paragrafo 15, le seguenti informazioni: numero di visite aziendali previste, numero di documenti tecnici elaborati dal consulente distinti per tipo, numero di ore di lavoro prestate dal consulente, costo medio del servizio calcolato sulla base dei costi unitari standard.

Inoltre, il progetto dovrà contenere l'indicazione della sede operativa dell'Organismo di Consulenza e il nominativo del referente unico di progetto.

## 10. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Gli impegni degli Organismi di consulenza sono di seguito descritti:

**IM01** - I soggetti prestatori della consulenza si impegnano a mantenere i suddetti requisiti di ammissibilità per tutta la durata delle operazioni.

**IM02** - Imparzialità della consulenza.

Il soggetto prestatore di consulenza si impegna a garantire il concreto ed effettivo svolgimento imparziale e indipendente dell'attività di consulenza. L'impegno IM02 si intende rispettato qualora risulti accertato il mantenimento dell'assenza del conflitto di interesse.

A seguire gli obblighi previsti:

**OB02** - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:

**OB03** - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea.

**OB04** - Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

Ulteriori impegni:

Il beneficiario si impegna ad avere la disponibilità di almeno una sede operativa nel territorio regionale entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione.

Il beneficiario, inoltre, si impegna a comunicare all'Ufficio istruttore Argea, tramite propria PEC, per singola azienda, indirizzo e luogo di svolgimento delle visite aziendali, le date, gli orari delle visite e





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

delle videoconferenze e il nominativo del consulente con relativo recapito telefonico ed eventuali successive variazioni.

La comunicazione della visita dovrà essere inviata agli uffici di Argea, almeno 7 giorni prima della data programmata. Le eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al massimo il giorno precedente la data in cui era stata programmata la visita aziendale.

In caso di svolgimento della consulenza in modalità telematica, entro gli stessi termini, ossia 7 giorni prima della data programmata, dovrà essere inviato ad Argea la comunicazione con il link per l'accesso alla videoconferenza. Le eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al massimo il giorno precedente la data in cui era stata programmata la videoconferenza.

Le comunicazioni non pervenute nei termini di cui sopra e/o il mancato svolgimento della visita aziendale o della videoconferenza accertata da Argea in sede di controllo in assenza di comunicazione nei termini, non saranno oggetto di esclusione/riduzione solo per cause non imputabili all'OdC o al consulente incaricato della visita e, in ogni caso, tale evento dovrà essere debitamente giustificato e comunicato entro il giorno in cui si è verificato.

L'Ufficio istruttore Argea potrà procedere, nelle date indicate, alla verifica della videoconferenza o della visita presso l'azienda destinataria del Servizio di consulenza.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro il 60° giorno successivo al termine fissato nella decisione di finanziamento per la conclusione del progetto, salvo la richiesta di una proroga.

Il mancato rispetto degli impegni e obblighi comporta l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni stabilite con decreto assessoriale secondo quanto previsto al paragrafo 25.

## **11. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE**

I criteri di selezione sono individuati dall'Autorità di Gestione regionale, in conformità a quanto disposto dal CSR Sardegna, previa consultazione del Comitato di Monitoraggio regionale, sulla base dei seguenti principi:

- 1 - Qualità dei progetti di consulenza
- 2 - Qualità del soggetto prestatore della consulenza
- 3 - Premialità per specifiche tematiche

### **1. Qualità dei progetti di consulenza**

Il principio risponde all'esigenza di qualificare le prestazioni dei servizi di consulenza attraverso la pianificazione di percorsi adeguati alle esigenze del sistema regionale agricolo.



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Il principio “*Qualità dei progetti di consulenza*” valuta, per ciascuna tematica, anche attraverso il processo di identificazione del gruppo target e dei fabbisogni/motivazioni, la correlazione tra le motivazioni, le attività, gli obiettivi della consulenza e il numero dei fabbisogni che si intendono soddisfare con il progetto.

Come indicato al paragrafo 9 “Progetto di consulenza” i fabbisogni individuati devono essere almeno tre per progetto.

La rispondenza al criterio è verificata sulla base della descrizione del processo di individuazione del gruppo target e di individuazione dei fabbisogni/motivazioni che coinvolga il maggior numero di aziende destinatarie, la descrizione delle attività previste in fasi di lavoro che rispondono ai fabbisogni individuati e permettono di raggiungere gli obiettivi definiti nel progetto.

Il progetto, inoltre, fornisce le seguenti informazioni: numero di visite aziendali previste, numero di documenti tecnici elaborati dal consulente distinti per tipo, numero di ore di lavoro prestate dal consulente, costo medio del servizio calcolato sulla base dei costi unitari standard.

La qualità del progetto ed i punteggi assegnati sono valutati secondo i punteggi indicati nella seguente tabella:

Criteri di selezione	Grado di qualità	Punteggio*
Il grado di “ <i>qualità del progetto è valutato</i> ”:		
se le attività previste sono coerenti con gli obiettivi del progetto definiti in numero di aziende destinatarie della consulenza e rispondono a tutti i fabbisogni individuati	Alto	4
se le attività previste sono coerenti con gli obiettivi del progetto definiti in numero di aziende destinatarie della consulenza e rispondono almeno a due dei fabbisogni individuati	Medio	3
se le attività previste sono coerenti con gli obiettivi del progetto definiti in numero di aziende destinatarie della consulenza e rispondono almeno a uno dei fabbisogni individuati	Basso	1
<b>Punteggio massimo parziale</b>		<b>4</b>

(\*) I punteggi non sono cumulabili tra loro

## 2. Qualità del soggetto prestatore della consulenza

Il principio risponde all’esigenza di assicurare qualità del soggetto prestatore della consulenza rispetto alle competenze impiegate e all’organizzazione dei flussi informativi sulle attività in svolgimento/svolte, e criticità da affrontare/affrontate e gli interventi proposti per il loro superamento. Il principio è declinato nei seguenti criteri:



CSR Sardegna  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Punteggio*</b>
Il soggetto prestatore della consulenza è un Organismo di consulenza riconosciuto dalla Regione Sardegna e iscritto al Registro unico nazionale degli organismi di consulenza.	1
Il soggetto prestatore della consulenza dispone di una piattaforma digitale online, accessibile ai consulenti e ai destinatari della consulenza, per la gestione e il tracciamento dei servizi di consulenza previsti dal progetto comprensivo dei dati relativi alle visite aziendali, ai documenti tecnici elaborati dal consulente, al numero di ore di lavoro prestate dal consulente e al feedback dei destinatari della consulenza sulle attività svolte, le criticità affrontate e gli interventi attuati per il loro superamento.	2
Il soggetto prestatore della consulenza impiega, negli ambiti per cui la legge non prevede una competenza esclusiva riservata a professionisti iscritti ai rispettivi ordini e collegi professionali, figure professionali in possesso del certificato delle competenze in corso di validità rilasciato da un Organismo di certificazione accreditato (ISO 17024)	1
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>4</b>

(\*) I punteggi sono cumulabili tra loro.

### 3. Premialità per specifiche tematiche

Il principio risponde all'esigenza di promuovere progetti che affrontano specifiche tematiche prioritarie a livello regionale. Il principio è declinato nell'omonimo criterio di selezione e prevede l'assegnazione di un punteggio ulteriore laddove il progetto di consulenza prevede l'erogazione di servizi di consulenza che affrontano le seguenti tematiche:

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Punteggio*</b>
Trasferimento di innovazioni in rapporto con i soggetti dell'AKIS che in Sardegna operano nella Ricerca e Sperimentazione	1
Tecnologie e pratiche per l'adattamento al cambiamento climatico	1
Tecnologie e pratiche per la riduzione delle emissioni di gas serra	1
Tecnologie digitali e pratiche per la gestione sostenibile dell'acqua	1
Tecnologie digitali e pratiche per la gestione sostenibile dei nutrienti	1
Pratiche che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica negli allevamenti	1
Strumenti nazionali di gestione del rischio attuati nell'ambito del PSP	1

14



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Inclusione sociale dei lavoratori agricoli nelle comunità rurali	1
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>8</b>

(\*) I punteggi sono cumulabili tra loro.

Per la tematica trasferimento di innovazioni, si fa riferimento al rapporto con almeno uno dei soggetti dell'AKIS indicati nel CSR Sardegna, nell'analisi di contesto relativa all'Obiettivo Trasversale AKIS, macro area Ricerca e Sperimentazione.

#### *Modalità di attribuzione dei punteggi*

Il punteggio massimo totale attribuibile per istanza è pari a 16 punti, di cui:

- 4 punti per la qualità del progetto di consulenza;
- 4 punti per la qualità del soggetto prestatore della consulenza;
- 8 punti per le premialità per specifiche tematiche.

Il progetto è ammissibile se soddisfa il principio della "Qualità del progetto di consulenza" e almeno uno degli altri due principi: "Qualità del soggetto prestatore della consulenza" o "Premialità per specifiche tematiche". Il punteggio minimo previsto è pertanto pari a 2.

## **12. DECORRENZA DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

Sono ammissibili al finanziamento le spese effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno da parte dell'Organismo di Consulenza ed entro il termine stabilito per la conclusione del progetto, in conformità al paragrafo 13 del presente bando. Tali spese potranno essere riconosciute a seguito dell'approvazione del progetto e dell'emanazione del provvedimento di concessione del contributo da parte di Argea Sardegna.

## **13. PROGETTI DI CONSULENZA AVVIO E DURATA**

L'Organismo di Consulenza deve sempre comunicare, mediante propria PEC, l'avvio del progetto di consulenza che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione e/o comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno da parte di Argea sul proprio sito Internet Ufficiale.

La realizzazione delle attività previste nel progetto deve avere la durata massima di 12 mesi calcolata a partire dalla data di pubblicazione e/o comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno da parte di Argea.

In caso di particolari esigenze legate al ciclo produttivo dell'azienda destinataria, è possibile indicare un termine superiore ai 12 mesi, con dettagliata descrizione della motivazione.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

#### **14. SPESE AMMISSIBILI**

Conformemente a quanto previsto dall'art. 83, paragrafo 1 lett. b) Reg. UE 2115/2021, e con riferimento al documento della Rete Rurale Nazionale "Documento della Rete Rurale Nazionale "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 – PSR 2014-2022 / Intervento SRH01 – PSP 2023-2027 Aggiornamento 2025" la Regione Sardegna ha adottato per il presente intervento l'opzione dei costi semplificati, attraverso l'utilizzo del parametro "Unità di costo standard (UCS)", quale costo del servizio di consulenza, pari a 64,00 euro/ora.

Le categorie di spese ricomprese nell'Unità di costo standard sono:

- il compenso del consulente;
- il rimborso delle spese di viaggio;
- il rimborso delle spese generali o indirette dell'Organismo di consulenza.

Il costo del servizio di consulenza erogato alla singola azienda è definito sulla base del prodotto dei seguenti parametri:

- Unità di costo standard di euro 64,00 (singola ora di consulenza erogata);
- Numero di ore di consulenza erogate.

Il parametro "ore" è rappresentato dall'impegno lavorativo del consulente per la fornitura del servizio. Esso comprende sia il tempo impiegato per attività di tipo "frontale" (incontri con il destinatario/operatore agricolo, forestale o rurale) che per attività di preparazione, ricerca delle informazioni, elaborazione documenti o altro, che siano funzionali all'erogazione del singolo servizio di consulenza e che siano comprese tra quelle previste al paragrafo 15 del presente bando.

Non comprende il tempo impiegato per i trasferimenti e quello impiegato dal consulente o altro soggetto dell'Organismo di consulenza per le pratiche amministrative, il coordinamento, la progettazione delle attività nel loro complesso e le eventuali altre attività di tipo indiretto.

Ai fini del pagamento saranno riconosciute le ore effettivamente erogate fino al numero massimo di ore previste per il progetto di consulenza approvato. A ciascun consulente è riconosciuto un massimo di numero di ore pari a 1720 nell'arco dei 12 mesi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

## **15. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA**

### **15.1 Definizione servizio di consulenza**

I servizi di consulenza sono l'insieme delle prestazioni e dei servizi che gli Organismi di Consulenza riconosciuti, si impegnano ad erogare, a titolo gratuito, a tutte le imprese agricole, forestali ed altre imprese operanti in aree rurali.

Si precisa che il singolo servizio di consulenza deve prevedere:

Almeno due visite aziendali.

Impegno minimo ammissibile in termini di ore lavorative: 15 ore per azienda.

Impegno massimo ammissibile in termini di ore lavorative: 25 ore per azienda

Il beneficiario dovrà dimostrare la congruità tecnica del progetto, da intendersi come adeguatezza del numero di ore previste per lo svolgimento del singolo servizio di consulenza proposto rispetto alle attività da svolgere, come descritte nel progetto stesso.

In ogni caso, l'importo riconosciuto per consulenza aziendale non può superare Euro 1600,00 fino a un totale massimo di Euro 3200,00 riferiti a due consulenze per la medesima azienda, a valere sul presente bando. Si precisa che le consulenze riferite alla medesima azienda devono vertere su tematiche differenti.

Nel caso in cui le due consulenze per la medesima azienda siano previste nel progetto dello stesso Organismo, l'OdC deve presentare la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione delle attività svolte per singola consulenza erogata.

Le attività ammesse sono le seguenti:

- confronto diretto con il singolo imprenditore da svolgersi presso l'azienda (visita aziendale) o anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (videoconferenza);
- raccolta informazioni mediante confronto con soggetti diversi (ricerca, istituzioni, ecc.) tramite invio/ricezione email o PEC riguardanti specifiche richieste/esigenze dell'azienda destinataria. Le email/PEC complete dei dati relativi all'invio devono essere conservate fino alla conclusione del procedimento relativo alla domanda di saldo;
- elaborazione documenti: predisposizione di documenti ed eventuale preliminare attività di ricerca informazioni mediante strumenti multimediali;
- esecuzione prova pratica presso l'azienda o presso soggetto terzo, in particolare per la verifica delle modalità di applicazione della soluzione innovativa individuata.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Il consulente dovrà documentare ogni visita aziendale tramite foto georeferenziata avendo cura di riprendere sé stesso e il destinatario durante l'incontro. Le foto devono essere certificate e prodotte con l'utilizzo dell'App geotag gratuita "Agrifoto Monitoraggio" sviluppata da Agea o, in caso di malfunzionamento del sistema, secondo le indicazioni dell'Organismo Pagatore.

In relazione alle prove pratiche presso soggetti terzi, dovranno essere prodotti verbali e relativi fogli firma delle presenze dei partecipanti, oltre alla relazione sullo svolgimento delle prove e i risultati ottenuti.

Il servizio di consulenza può essere erogato anche tramite l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (videoconferenza). Ciò va, tuttavia, ricordato con la necessità che si rispetti il numero minimo di visite aziendali che, per loro stessa natura, devono essere svolte recandosi materialmente presso la sede aziendale e che si rispetti il monte ore massimo ammissibile per azienda.

Nell'ipotesi di utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (videoconferenza), sarà necessario utilizzare piattaforme telematiche che permettano l'interazione fra il consulente e l'azienda destinataria in tempo reale e che possano garantire il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la loro presenza.

In particolare, si specifica che le piattaforme telematiche attraverso le quali verrà erogata la consulenza a distanza dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti online;
- permettere di registrare gli incontri di consulenza e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;

Il consulente dovrà garantire l'accesso all'aula virtuale agli incaricati dei controlli e consentire la verifica dell'effettivo svolgimento della consulenza online sincrona attraverso l'analisi dei log in tempo reale.

## **15.2 Modalità di selezione dei destinatari**

L'Organismo di Consulenza, al fine dell'individuazione delle aziende destinatarie dei servizi di consulenza, deve pubblicare sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali (facebook, instagram etc) una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati attesi, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

Gli OdC dovranno pubblicare il proprio avviso, indicando i contatti telefonici e la propria casella di posta elettronica, corredato dalla documentazione necessaria per partecipare al Bando e dal format della "Manifestazione di interesse" (allegato C\_DS al presente bando). Gli OdC dovranno allegare alla domanda di sostegno copia dell'avviso con i link dei social media o del proprio sito web professionale dove è stato pubblicato l'avviso per la presentazione della manifestazione di interesse e da cui scaricare il relativo modulo di domanda (allegato C\_DS) così come previsto al successivo punto 18.2 "Allegati alla domanda di sostegno".





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

È ammessa la partecipazione da parte delle potenziali Aziende destinatarie del servizio fino a un massimo di due progetti di consulenza. In tal caso dovranno essere presentate due distinte manifestazioni di interesse ai due organismi interessati.

Le due consulenze dovranno ricadere su tematiche diverse. In caso contrario, sarà ammessa la partecipazione al primo progetto presentato.

### **15.3 Protocollo di consulenza aziendale**

Il Protocollo di consulenza aziendale rappresenta l'accordo tra l'Organismo di Consulenza e l'Azienda destinataria della consulenza e deve essere redatto secondo l'allegato B della domanda di pagamento di SAL/Saldo, allegato al presente Bando.

## **16. SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE**

L'Autorità di Gestione del CSR 2023 - 2027 (AdG), individuata nella Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione dell'intervento SRH01 del CSR 2023 - 2027.

L'Agenzia Argea Sardegna con Delibera di Giunta Regionale n. 14/4 del 13 aprile 2023 "*Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Presa d'atto e indirizzi attuativi*", è incaricata di ricevere e istruire le domande di sostegno.

L'Organismo Pagatore Argea è il soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti.

## **17. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di una procedura valutativa da parte dell'ufficio istruttore con procedimento "a graduatoria" in cui i progetti di consulenza presentati con la domanda sono selezionati mediante valutazione nell'ambito di specifica graduatoria, in applicazione dei criteri di selezione di cui al paragrafo 11.

In caso di parità di punteggio sarà valutato, quale elemento discriminante, l'ordine cronologico della presentazione (rilascio sul SIAN) della domanda di sostegno.

L'approvazione della graduatoria verrà effettuata mediante provvedimento Dirigenziale dell'Agenzia Argea Sardegna che sarà pubblicato, con l'allegata graduatoria, nell'albo pretorio on line dell'Agenzia Argea Sardegna ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009, con effetto di pubblicità e conoscenza legale, per 30 giorni dalla data di pubblicazione e sul sito [www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it)- Sezione atti.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

La pubblicazione della graduatoria sul sito internet ufficiale di ARGEA Sardegna sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale di potenziale finanziabilità delle domande di sostegno.

## **18. PROCEDURE OPERATIVE**

### **18.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale**

L'Organismo di Consulenza ha l'obbligo di costituire/aggiornare, ai sensi della Circolare 67143 del settembre 2023 in attuazione dell'art. 37 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087, il fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503 del 01.12.1999.

In particolare, l'articolo 3 del Decreto MIPAAF del 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020, stabilisce che il fascicolo aziendale fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'articolo 25, comma 2, del D.L.9 febbraio 2012, n. 5, e costituisce elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale.

L'Organismo di Consulenza deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda di sostegno/pagamento. Si ricorda che in ogni caso i documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere fatta presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato dall'Organismo pagatore Agea previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tali soggetti.

Per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio dovrà riguardare tutte le informazioni e i dati di dettaglio pertinenti al soggetto e/o alla ditta richiedente e ai procedimenti attivati.

Per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle istruzioni operative di Agea Coordinamento n. 26 del 18 marzo 2023.

### **18.2 Presentazione della domanda di sostegno**

Le domande di sostegno a valere sull'intervento SRH01 del CSR Sardegna 2023 – 2027 potranno essere presentate a partire **dal 1° giugno fino al 31 luglio 2026**.

Le domande presentate oltre i termini fissati non sono ricevibili, fatte salve eventuali proroghe stabilite dall'Autorità di Gestione.

Al termine dell'istruttoria amministrativa di ammissibilità, sarà redatta la graduatoria delle domande ammissibili sulla base dei punteggi attribuiti in applicazione dei criteri di selezione.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

La domanda deve essere indirizzata all'Agenzia Argea Sardegna selezionando sul Portale SIAN/ARGEA "Regione Sardegna Servizio Istruttorie", e deve essere corredata della prevista documentazione.

La domanda di sostegno deve essere compilata conformemente al modello presente nel portale SIAN/ARGEA, rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti, sottoscritta con firma digitale OTP e trasmessa/rilasciata esclusivamente per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo: <https://www.sian.it/portale-argea/home.jsp>

Non sono ricevibili domande compilate manualmente su supporto cartaceo.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica al SIAN, sono:

- I Centri di Assistenza Agricola (CAA). Le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.
- i liberi professionisti, abilitati ed incaricati della redazione del progetto, previa richiesta di abilitazione per l'accesso al sistema SIAN. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.

Nel caso di Organismi di Consulenza persone fisiche, la sottoscrizione della domanda deve essere effettuata dal richiedente. Nel caso in cui la domanda di sostegno venga presentata da Società o soggetti costituiti con atto pubblico nelle altre forme associative consentite per l'attività professionale, la sottoscrizione della domanda deve essere effettuata dal Rappresentante Legale. In caso di Società o Cooperativa dotate di organo decisionale collegiale occorre allegare la deliberazione di autorizzazione per il rappresentante legale della stessa a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge.

Nel caso di raggruppamento la domanda di sostegno deve essere presentata e sottoscritta dal Capofila designato nell'atto costitutivo/contratto di rete o, in caso di raggruppamento non ancora costituito, nella dichiarazione di impegno (allegato D).

Il rilascio delle credenziali di accesso per i liberi professionisti è effettuato dal **Responsabile regionale delle utenze SIAN che in base alla D.G.R.14/50 del 25.03.2026 è Argea Sardegna**. Per la compilazione e presentazione delle domande di sostegno sul SIAN si rimanda al Manuale Utente scaricabile nell'area riservata del portale SIAN. Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato.

### **Allegati alla domanda di sostegno**

Nel rispetto della completezza del progetto di consulenza, alla domanda di sostegno deve essere allegata, con le stesse modalità di cui sopra, la seguente documentazione:

- il progetto di consulenza che si intende realizzare, redatto secondo il modello A\_DS allegato al presente Bando;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- l'elenco analitico dei destinatari e relativi costi, redatto secondo il modello B\_DS allegato al presente Bando;
- manifestazioni di interesse delle potenziali aziende destinatarie redatte secondo il modello C\_DS allegato al presente Bando, corredata dalla dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti "de minimis" nel caso di aziende destinatarie forestali e/o operanti in aree rurali non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE;
- copia dell'avviso/i per la presentazione della manifestazione d'interesse e, se l'OdC dispone di un proprio sito web professionale, il relativo link ove è stato pubblicato il medesimo avviso o comunque in ogni caso prova dell'avvenuta pubblicazione;
- copia del provvedimento di riconoscimento o copia dell'istanza di riconoscimento dell'OdC trasmessa con propria PEC all'Agenzia Laore Sardegna o ad altra regione, provincia autonoma;
- copia dell'istanza di eventuale variazione trasmessa con propria PEC all'Agenzia Laore Sardegna o ad altra regione, provincia autonoma;
- certificazione delle competenze ISO 17024 in corso di validità rilasciato da un Organismo di certificazione accreditato e riferibili alle figure professionali impiegate dal soggetto prestatore della consulenza al fine del riconoscimento del criterio di priorità 2;
- documentazione comprovante la disponibilità della piattaforma digitale online al fine del riconoscimento del criterio di priorità 2;
- copia della deliberazione di autorizzazione per il rappresentante legale del richiedente a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge in caso di organo decisionale collegiale.

In caso di costituzione di ATS/ RTI/ RTP/Rete contratto:

- mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila del raggruppamento per la presentazione della domanda unitamente all'atto costitutivo/contratto di rete o, in alternativa, la dichiarazione di impegno di tutti i soggetti prestatori di consulenza a costituire il raggruppamento nel caso in cui quest'ultimo non sia ancora costituito (Allegato D).
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei partner, ad esclusione del capofila, (allegato E) e copia del documento d'identità leggibile e in corso di validità del soggetto capofila e di tutti gli altri partner da allegare alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

### 18.3 Istruttoria delle domande di sostegno

Il procedimento amministrativo inizia con il rilascio della domanda sul SIAN; contestualmente avviene la trasmissione all'ufficio istruttore competente per l'istruttoria della domanda sottoscritta dal richiedente e/o della ricevuta di accettazione del rilascio prodotta dal SIAN.

Le domande di sostegno sono sottoposte a due tipi principali di procedimento istruttorio:

- controllo di "ammissibilità" delle domande di sostegno presentate, in cui tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi dei pertinenti criteri di ammissibilità riportati al paragrafo 7 e degli altri requisiti indicati nel bando;
- selezione a "graduatoria" delle domande di sostegno ammissibili, basata sui punteggi assegnati per predeterminati criteri di selezione definiti per taluni interventi di sviluppo rurale e indicati al paragrafo 11.

La domanda è ricevibile se debitamente compilata conformemente al modello presente sul portale SIAN rendendo tutte le dichiarazioni ivi previste e corredata della documentazione essenziale richiesta nel presente bando e rilasciata entro i termini previsti.

Le domande per essere considerate ammissibili al finanziamento dovranno rispettare, il punteggio minimo richiesto nel punto 11.3 dal Bando pubblico, pena il rigetto dell'istanza. I punteggi e la posizione della domanda in graduatoria sono definitivamente assegnati al completamento dell'istruttoria.

L'ufficio istruttore, qualora fossero necessarie integrazioni, può richiedere la documentazione integrativa. L'integrazione non può riguardare gli elementi essenziali del procedimento istruttorio contenuti nel fascicolo aziendale e che riguardano le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione. In tal caso verrà data immediata comunicazione al richiedente, invitandolo a perfezionare la pratica e assegnando un termine perentorio per la presentazione della documentazione, fissato per una sola volta e per un periodo non inferiore a 10 giorni, in tal caso i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi a norma dell'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

I requisiti per l'accesso ai benefici e per la conferma delle priorità devono essere posseduti dal richiedente alla data del rilascio della domanda sul portale SIAN; pertanto, la verifica dovrà essere effettuata con riferimento a tale data. Il richiedente è comunque tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione prodotta, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione. In tutte le fasi del procedimento il richiedente ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento, di presentare memorie scritte ed ulteriori documenti.

Gli esiti dell'istruttoria, sono riportati per ciascuna domanda nel relativo rapporto istruttorio (comprensivo delle check list). La fase d'istruttoria si conclude con la proposta di concessione o di diniego del finanziamento che deve essere recepito con determinazione dirigenziale attraverso:

- il provvedimento di concessione del finanziamento, con indicati: identificativo della domanda, CUA, ragione sociale, spesa e aiuto ammissibile e termine di conclusione delle operazioni;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

- il provvedimento di diniego del finanziamento, con indicati: identificativo della domanda, CUA, ragione sociale, motivazione sintetica della decisione.

In caso di diniego del finanziamento, anche parziale, deve essere inviata al richiedente una comunicazione formale dell'esito della verifica/istruttoria per l'eventuale riesame prima della adozione del provvedimento finale di non finanziabilità o di diniego parziale di finanziamento. In tale lettera devono essere indicati, in particolare:

- la motivazione di non ammissibilità a finanziamento;
- il termine perentorio, solitamente di 10 giorni, entro il quale presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

Dopo tale termine, se permangono le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità, potranno essere redatti i provvedimenti da parte del dirigente competente, cui seguirà comunicazione di diniego del finanziamento, indicando gli estremi del provvedimento, i motivi della decisione, i termini e l'Autorità cui è possibile ricorrere. Le disposizioni per l'esame dei reclami sono riportate nel paragrafo 26 del presente documento.

Per gli OdC che al momento della presentazione della domanda di sostegno si trovavano ancora nella fase di riconoscimento da parte dell'Ente preposto, Argea Sardegna deve verificare che il procedimento di riconoscimento sia concluso.

Al termine dell'istruttoria amministrativa di ammissibilità sarà redatta la graduatoria delle domande di sostegno ammissibili sulla base dei punteggi attribuiti in applicazione dei criteri di selezione.

L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e la successiva emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 120 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.

#### **18.4 Presentazione e istruttoria della domanda di pagamento SAL/Saldo**

**Nel caso di raggruppamento in ATS/ RTI/ RTP/Rete contratto, preliminarmente alla presentazione di qualsiasi domanda di pagamento occorrerà aver attivato i legami associativi; inoltre, in caso di raggruppamento non ancora costituito in sede di domanda di sostegno, deve essere presentata copia del mandato speciale con rappresentanza e l'atto costitutivo/contratto di rete.**

La compilazione e la presentazione della domanda di pagamento, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli, è effettuata per via telematica attraverso la procedura informatica realizzata nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN-ARGEA disponibile all'indirizzo internet [www.sian.it](http://www.sian.it).

Successivamente all'adozione del provvedimento di concessione l'Organismo di Consulenza può presentare la domanda di pagamento di acconti su stato avanzamento lavori (SAL).





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Non è prevista l'erogazione di anticipazioni per l'intervento SRH01 ex art. 44 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116.

La prima domanda di pagamento potrà essere presentata a condizione di aver sostenuto e pagato spese pari ad almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo di spesa giustificata riconoscibile come pagamento intermedio non può superare l'90 % della spesa ammessa. Se la spesa ammessa supera i 100.000 euro possono essere erogati 2 acconti il cui importo totale non può superare in ogni caso il 90% dell'importo ammesso in domanda di sostegno. La domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a due mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale del progetto, corredata della prescritta documentazione, deve essere presentata dall'Organismo di Consulenza all'Agenzia Argea Sardegna, entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione del progetto in conformità al presente bando, salvo proroga concessa, mediante la procedura on-line su SIAN - ARGEA.

Non sono ricevibili domande di pagamento compilate manualmente su supporto cartaceo.

L'ufficio competente di Argea Sardegna provvederà all'istruttoria della domanda di pagamento secondo le procedure e le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore, ivi compreso il controllo del mantenimento dei criteri di selezione della domanda di sostegno.

Nel caso in cui gli interventi previsti nel progetto approvato siano stati interamente realizzati, l'obiettivo sia stato raggiunto e la spesa rendicontata e accertata sia inferiore a quella ammessa nel provvedimento di concessione, le conseguenti economie di spesa non sono utilizzabili per finanziare interventi aggiuntivi rispetto al Progetto originario.

Nella domanda di pagamento l'Organismo di Consulenza deve indicare obbligatoriamente il conto corrente bancario o postale su cui chiede che sia accreditato il sostegno concesso, specificando il codice IBAN che deve rimanere attivo sino alla liquidazione della domanda di pagamento.

In caso di istruttoria positiva, e comunque per progetti estratti a campione dopo il controllo in loco con esito positivo, il competente dirigente di Argea Sardegna provvederà all'adozione del provvedimento che autorizza il pagamento.

Il pagamento è effettuato direttamente dall'Organismo pagatore Argea.

La domanda di pagamento deve essere presentata con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di sostegno.

#### **a) Allegati alla domanda di pagamento del SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori)**

Alla domanda di pagamento del **SAL** l'Organismo deve allegare la seguente documentazione:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Relazione sintetica sullo stato di avanzamento del progetto di consulenza redatta secondo il Modello allegato **A** - DP SAL al presente Bando Pubblico, che evidenzi la coerenza tra quanto realizzato e la quota di SAL richiesto, con il dettaglio del numero delle ore di consulenza erogate per singola azienda e il relativo importo (n. ore totale erogate x euro 64,00).
- Verifica di ingresso dell'azienda redatta secondo il modello allegato **B** - DP SAL/Saldo al presente Bando Pubblico, corredato del relativo del Protocollo di Consulenza
- "Verifica finale dell'azienda" redatta secondo il modello allegato **C** - DP SAL/Saldo, per singola azienda, nel caso in cui sia stato ultimato il servizio.
- Scheda di consulenza aziendale, redatta secondo il modello allegato **D** - DP SAL /Saldo.
- Nota conferimento di incarico ai consulenti assegnati al progetto (dipendenti e/o esterni), sottoscritta dal consulente e dall'Organismo Beneficiario.
- Copia del titolo di possesso della sede operativa nel territorio regionale, (da presentare nella 1° domanda di SAL).
- Documenti tecnici la cui redazione è stabilita nel progetto, datati e firmati dal prestatore del servizio di consulenza e, per avvenuta consegna, dall'azienda destinataria (da presentare nel caso di loro conclusione).
- In caso di videoconferenze, la reportistica univoca della piattaforma utilizzata che tracci e documenti la presenza dei partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti online, screenshot della riunione con data/ora visibile, partecipanti visibili. La Registrazione video non si allega integralmente ma deve essere conservata agli atti sino alla conclusione del procedimento relativo alla domanda di saldo e si esibisce in caso di controllo.
- Per ogni prova pratica presso soggetti terzi, i verbali e relativi fogli firma delle presenze dei partecipanti, oltre alla relazione sullo svolgimento delle prove e i risultati ottenuti.
- Copia email o PEC in caso di raccolta informazioni mediante confronto con soggetti diversi (ricerca, istituzioni, ecc.). Le e-mail/PEC complete dei dati relativi all'invio devono essere conservate fino alla conclusione del procedimento relativo alla domanda di saldo;
- Per ogni visita aziendale, foto georeferenziata del consulente e del destinatario durante l'incontro. Le foto devono essere certificate e prodotte con l'utilizzo dell'App geotag gratuita "Agrifoto Monitoraggio" sviluppata da Agea o, in caso di malfunzionamento del sistema, secondo indicazioni dell'Organismo Pagatore.

In tutti i documenti allegati alla domanda di pagamento del SAL dovrà essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP).





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

## b) Allegati alla domanda di pagamento del Saldo

Alla domanda di pagamento del **Saldo** l'Organismo deve allegare la seguente documentazione:

- Verifica d'ingresso dell'azienda (allegato **B** – DP SAL/Saldo), corredato del protocollo di consulenza, se non già consegnata in precedenti eventuali SAL.
- Verifica finale Azienda redatta secondo il modello **C** – DP – SAL/Saldo allegato al presente Avviso Pubblico, corredato del relativo documento "Scheda di Consulenza Aziendale" allegato **D** - DP- SAL/Saldo (solo per le aziende per le quali non era stato concluso il servizio di consulenza al momento della richiesta di SAL).
- Relazione finale del progetto contenente elenco analitico delle Aziende alle quali è stata erogata la consulenza (allegato **E** – DP - Saldo).
- Al fine della verifica del rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Reg. (UE) 2022/129, l'Organismo deve allegare, per le operazioni superiori a 50.000 euro, il materiale fotografico inerente la presenza e la visibilità nel luogo di svolgimento di almeno una targa con le informazioni sul progetto che evidenzii il sostegno finanziario dell'Unione.
- Nota conferimento di incarico ai consulenti assegnati al progetto (dipendenti e/o esterni), sottoscritta dal consulente e dall'Organismo Beneficiario.
- Copia del titolo di possesso della sede operativa nel territorio regionale (se non presentato al momento della richiesta di SAL).
- Documenti tecnici la cui redazione è stabilita nel progetto, datati e firmati dal prestatore del servizio di consulenza e, per avvenuta consegna, dall'azienda destinataria.
- In caso videoconferenze, la reportistica univoca della piattaforma utilizzata che tracci e documenti la presenza dei partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti online, screenshot della riunione con data/ora visibile, partecipanti visibili. La Registrazione video non si allega integralmente ma deve essere conservata agli atti sino alla conclusione del procedimento relativo alla domanda di saldo e si esibisce in caso di controllo.
- Per ogni visita aziendale, una foto georeferenziata del consulente e del destinatario durante l'incontro. Le foto devono essere certificate e prodotte con l'utilizzo dell'App geotag gratuita "Agrifoto Monitoraggio" sviluppata da Agea o, in caso di malfunzionamento del sistema, secondo indicazioni dell'Organismo Pagatore.
- Per ogni prova pratica presso soggetti terzi, i verbali e relativi fogli firma delle presenze dei partecipanti, oltre alla relazione sullo svolgimento delle prove e i risultati ottenuti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Copia email o PEC in caso di raccolta informazioni mediante confronto con soggetti diversi (ricerca, istituzioni, ecc.). Le e-mail/PEC complete dei dati relativi all'invio devono essere conservate fino alla conclusione del procedimento relativo alla domanda di saldo.

In tutti i documenti allegati alla domanda di pagamento di saldo dovrà essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP).

### **18.5 Controlli e rendicontazione servizi di consulenza erogati**

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento riguarda il 100% delle domande e consiste nella verifica della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno.

Le spese per essere riconosciute devono essere state oggetto di un provvedimento di concessione del contributo.

Per la tipologia del sistema di semplificazione dei costi adottati previsto dall'articolo 83, paragrafo 1 lett. b, Reg. (UE) 2115/2021 la verifica della rendicontazione è orientata al controllo della corretta esecuzione della attività di consulenza, con riferimento al raggiungimento dei risultati previsti e obiettivi raggiunti e sugli output prodotti, sulla presenza adeguatezza e completezza dei documenti richiesti a tal fine.

L'Organismo di Consulenza, beneficiario del sostegno, deve utilizzare il codice unico di progetto (CUP) fornito dall'ufficio istruttore Argea, che dovrà essere riportato in tutti i documenti amministrativi/spesa/pagamento.

### **18.6 Controlli in loco**

Ai sensi del DM 410727 del 4 agosto 2023, gli Organismi Pagatori organizzano controlli in loco sulle domande di pagamento presentate in base a un idoneo campione. Tali controlli sono eseguiti di norma prima del versamento del saldo finale. I controlli in loco possono essere preceduti da un preavviso. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

## **19. CORREZIONI DI ERRORI PALESI**

Le domande di sostegno (e di pagamento), o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente.

A tal fine si chiarisce che:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore;
- non sono considerabili errori palesi le informazioni e/o i dati contenuti nella domanda di sostegno riferiti alle condizioni di ammissibilità da cui potrebbe derivare la concessione di un sostegno o il pagamento di un importo più elevato.

Per ulteriori indicazioni si rinvia al "Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del CSR 2023-2027 Sardegna, approvato con Determinazione dell'AdG n. 441 del 09/04/2025 e ss.mm.ii.

## **20. VARIANTI**

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, possono essere effettuate varianti in corso d'opera, qualora sia necessario adeguare le previsioni progettuali approvate per rendere l'intervento più funzionale, in dipendenza di circostanze degne di rilievo, non previste, né prevedibili, all'atto della progettazione, a condizione che siano rispettati i principi di seguito illustrati:

- la richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante;
- le varianti in corso d'opera possono essere approvate a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e che le nuove attività siano coerenti con gli obiettivi e le finalità del progetto;
- una variante in corso d'opera, qualora approvata, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno;
- non saranno in ogni caso autorizzate varianti che possono comportare una modifica dei requisiti di ammissibilità e/o un'alterazione della posizione in graduatoria in base alla quale la domanda di sostegno è stata finanziata.

Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Ad eccezione delle varianti non sostanziali come più sotto descritte, tutte le varianti devono essere preventivamente autorizzate dall'ufficio competente, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento dirigenziale.

Le attività previste in variante potranno essere realizzate dopo l'inoltro della richiesta e anche prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante.

Nel rispetto di tali condizioni, sono considerate varianti in corso d'opera:

**- Il cambio di beneficiario (Organismo di Consulenza)**

Dopo la concessione dell'aiuto nel periodo di esecuzione dell'impegno, al beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di "azienda", purché questo sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni, gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda e che l'Organismo di Consulenza subentrante possieda le stesse caratteristiche dell'Organismo cedente.

L'ufficio istruttore verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni determina il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario.

Qualora, invece, l'ufficio istruttore accerti il difetto dei requisiti comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso e al cedente l'avvio della procedura di revoca.

**- Il cambio di Aziende destinatarie**

Le aziende destinatarie inserite nel progetto originario ammesso, potranno subire variazioni; rientra in questa tipologia di variante sostanziale la sostituzione di un'azienda destinataria con un'altra di nuovo ingresso a parità di numero o una diminuzione delle aziende destinatarie in termini numerici, fermo restando il rispetto dei parametri previsti dai criteri di ammissibilità/selezione.

Per le aziende destinatarie di nuovo ingresso dovranno sussistere le medesime condizioni con riferimento alla tipologia di destinatario e alle tematiche di consulenza, che hanno determinato l'ammissibilità/priorità nel progetto originario.

Sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica della spesa del quadro economico originario dovuto alla rimodulazione delle gg di consulenza erogate alle singole aziende. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non potranno in ogni caso essere autorizzate varianti in diminuzione che comportino una riduzione superiore al 50% della spesa complessiva ammessa in concessione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

## **20.1 Definizione di varianti non sostanziali**

Si tratta di varianti di modesta entità, che devono essere comunicate all'ufficio competente di Argea ma che possono essere approvate direttamente in sede di liquidazione finale, opportunamente motivata nella relazione finale (Allegato C\_DP), senza necessità di approvazione preventiva.

Le varianti non sostanziali consistono in:

- modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative o modifiche che per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia delle attività approvate.

Inoltre

- l'importo della variante non può superare il 10% dell'importo ammesso in concessione. Al riguardo si specifica che tale variazione si riferisce a rimodulazioni tra importi ammessi per singola azienda destinataria derivanti dal numero delle ore di consulenza erogata, fermo restando il massimale di 25 ore erogabili per consulenza.

La rimodulazione degli importi viene effettuata dal beneficiario all'atto della compilazione delle domande di pagamento di saldo. In ogni caso, l'eventuale maggiore spesa rimane a carico dell'Organismo di Consulenza.

## **21. PROROGHE**

La richiesta di proroga, debitamente motivata dall'Organismo di consulenza e contenenti un nuovo cronoprogramma delle attività del progetto, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione del progetto, devono essere inviate all'Ufficio competente di Argea Sardegna, che a seguito dell'istruttoria e valutazioni delle motivazioni, potrà concedere la proroga richiesta (una sola volta per massimo 6 mesi). La proroga potrà essere concessa, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità di realizzare gli interventi proposti nei tempi previsti per motivi indipendenti dalla volontà dello stesso Organismo ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile. Alla concessione o al diniego della proroga si provvede con atto dirigenziale contenente le motivazioni circa l'accoglimento o il diniego della richiesta di proroga. In caso di rigetto è possibile presentare eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

## **22. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI**

Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2116/2021, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatìa o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Se l'inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto è dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali conformemente all'articolo 3, il beneficiario conserva il diritto all'aiuto come disposto dall'articolo 59, paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2116/2021.

Il beneficiario o, se del caso, un suo rappresentante deve notificare per iscritto, al responsabile del procedimento, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui sia in condizione di farlo, la documentazione di valore probante relativa alle cause di forza maggiore o circostanze eccezionali che lo hanno colpito.

Il beneficiario che non completa l'intervento non è tenuto alla restituzione degli importi percepiti per quella parte che è stata realizzata e non vi è applicazione di alcuna riduzione o sanzione.

### **23. RITIRO DI DOMANDE DI SOSTEGNO, DOMANDE DI PAGAMENTO E DICHIARAZIONI**

Le domande di sostegno e di pagamento possono essere ritirate, in tutto e in parte, in qualsiasi momento conformemente a quanto disposto dal DM n. 410727 del 4 agosto 2023. Il ritiro deve essere formalizzato per iscritto e tale ritiro è registrato dall'ufficio istruttore competente, fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo pagatore Argea. Non sono autorizzati ritiri nel caso in cui l'autorità competente abbia già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di sostegno o di pagamento o gli abbia comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da tale controllo emergano inadempienze. Il ritiro della domanda riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione dei documenti in questione o parte di essi.

Il ritiro delle domande di sostegno e pagamento o altre dichiarazioni riporta l'Organismo di consulenza nella situazione in cui si trovava prima della presentazione dei documenti in questione o di parte di essi.

### **24. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

Le modalità di applicazione dettagliate dei requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità di cui all'articolo 123, paragrafo 2, lettere j) e k), del regolamento (UE) 2021/2115 sono stabilite negli Allegati II e III del regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 riguardanti, rispettivamente, l'uso e caratteristiche tecniche dell'emblema dell'Unione europea e i requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Le azioni di comunicazione e visibilità degli interventi del CSR sono assicurate, in continuità con l'attuale organizzazione del PSR, mediante la pubblicazione delle pertinenti informazioni nel sito tematico della Regione Sardegna <https://sardegnapsr.it/csr> conformemente al punto 1 dell'Allegato III del regolamento di esecuzione (UE) 2022/129.

**Responsabilità dei beneficiari.** Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II;
- collocando, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR e fino a 500.000 EUR, una targa o un display elettronico recante informazioni sul progetto che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, e che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato II del Reg. to (UE) n 2022/129.

Il mancato rispetto sulla informazione e pubblicità comporta l'applicazione ai beneficiari di eventuali sanzioni e riduzioni che sono definite nel Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 11/1139 del 19/03/2026 di approvazione delle "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli Impegni, Criteri e Obblighi degli Interventi no SIGC".

Tutti i materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati nell'ambito dell'intervento SRG01 devono rispettare i requisiti stabiliti con atto dell'Autorità di Gestione. In particolare, dovranno essere rispettati gli obblighi di visibilità del sostegno concesso nell'ambito degli interventi FEASR, diversi da quelli connessi alla superficie e agli animali, così come stabiliti nelle linee guida per i beneficiari del CSR Sardegna 2023-2027 approvate dall'Autorità di Gestione.

## 25. REVOCHE, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Agli interventi di sviluppo rurale si applicano le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2116 in materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni, salvo quanto riportato nella Sezione 7.3 del PSP Italia 2023-2027: D.lgs. 17 marzo 2023, n.42, e s.m.i., DM 22 maggio 2023 n.263980 DM 26 febbraio 2024 n.93348.

L'art. 15 D.lgs. 17 marzo 2023, n.42, stabilisce che nel caso degli interventi dello sviluppo rurale non connessi alla superficie e agli animali, se non sono rispettati gli impegni previsti dal PSP ovvero gli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

altri obblighi dell'operazione, stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, si applica per ogni violazione o gruppi di violazioni, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento, per la tipologia di operazione o di intervento a cui si riferiscono gli impegni violati. Per ciascuna infrazione relativa a impegni o a gruppi di impegni, la percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione, ed è fissata in ragione del 3 per cento, del 5 per cento, del 10 per cento e può giungere sino all'esclusione.

Le sanzioni di cui al D.Lgs. 17 marzo 2023, n.42 e ss.mm.ii. non si applicano, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dello stesso decreto, nei seguenti casi:

- a) inosservanza dovuta a un errore dell'Organismo pagatore competente o di altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
- b) riduzione non superiore a 100 euro;
- c) inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116.

Le disposizioni regionali per le sanzioni, riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari sono definite nel Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 11/1139 del 19/03/2026 di approvazione delle "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli Impegni, Criteri e Obblighi degli Interventi no SIGC".

I beneficiari sono tenuti ad accettare quanto stabilito in tale decreto.

## **26. DISPOSIZIONI PER L'ESAME DEI RECLAMI**

Si dispone quanto segue.

Il ricorso gerarchico è un rimedio amministrativo ammesso, a tutela del cittadino, per motivi sia di legittimità che di merito per ottenere l'annullamento, la revoca o la modifica di un atto amministrativo non definitivo. Può essere proposto da chi ha interesse ad ottenere l'annullamento, la revoca o la modifica di un atto amministrativo non definitivo a lui sfavorevole adottato dall'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o da ARGEA.

Il ricorso gerarchico deve essere indirizzato al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale (per i provvedimenti riguardanti l'approvazione del presente bando) o al Direttore Generale di ARGEA per i procedimenti di competenza (in quanto gerarchicamente superiore al dirigente che emanato l'atto impugnato).

Il ricorso deve pervenire all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o ad ARGEA improrogabilmente entro 30 giorni consecutivi, che decorrono:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- per i soggetti indicati espressamente nell'atto: dalla sua comunicazione in via amministrativa (o dalla eventuale notifica dell'atto impugnato). In mancanza, dalla data in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
- per coloro che non sono direttamente indicati nel provvedimento: dalla data di pubblicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza.

Trascorsi 90 giorni dalla data di presentazione del ricorso, se la Direzione Generale non ha comunicato la propria decisione al ricorrente, il ricorso si intende respinto (c.d. silenzio-rigetto). In tal caso, l'interessato può proporre un ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (Tar Sardegna o Giudice Ordinario), oppure, in alternativa, un ricorso amministrativo al Capo dello Stato.

## **27. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

A norma dell'articolo 131 del Reg. (UE) n. 2115/2021, i beneficiari del sostegno a titolo degli interventi del piano strategico della PAC hanno l'obbligo di comunicare all'Autorità di gestione e/o a valutatori designati o ad altri organismi delegati ad espletare funzioni per conto dell'Autorità di gestione, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del piano strategico della PAC.

L'Organismo dovrà fornire i dati di monitoraggio e quelli utili alla valutazione dei progetti approvati. Al fine della rilevazione degli stessi è possibile l'invio di appositi questionari. L'Organismo dovrà inoltre consentire la propria disponibilità a incontrare i rilevatori.

## **28. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Per le finalità di raccolta, ricezione, gestione e conservazione delle domande di aiuto e pagamento collegate alle presenti disposizioni, il titolare del trattamento è ARGEA, individuato dall'Autorità di gestione e dalla L.R. n.13 del 2006 come soggetto istituzionalmente competente e nella sua qualità di Organismo pagatore secondo il Decreto Mipaaf n. 9242491 del 15.10.2020.

L'informativa sul trattamento dei dati personali del Titolare è disponibile al seguente link [https://software.agenziaargea.it/ords/f?p=946:12:::NO::P12\\_AT\\_ID:30666](https://software.agenziaargea.it/ords/f?p=946:12:::NO::P12_AT_ID:30666).

## **29. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente Avviso si farà riferimento a quanto previsto nel PSP 2023 – 2027 e nel CSR 2023-2027 della Regione Sardegna, nonché alle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Ulteriori istruzioni relative alla presentazione delle domande ed all'attuazione dell'intervento potranno essere disposte mediante atti dell'Autorità di gestione del CSR, dell'Assessore all'Agricoltura e/o del Direttore del Servizio competente.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

### 30. ALLEGATI

Domanda di sostegno:

- Allegato A - DS – (Schema progetto)
- Allegato B - DS – (Elenco analitico destinatari e relativi costi)
- Allegato C - DS – (Manifestazione di interesse al Progetto di consulenza)
- Allegato D – DS – (Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS-RTI-RTP-Rete contratto)
- Allegato E – DS - (Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei partner in caso di ATS-RTI-RTP-Rete contratto)

Domanda di pagamento:

- Allegato A - DP – SAL (Relazione sintetica sullo stato di avanzamento del Progetto)
- Allegato B - DP - SAL/SALDO (Verifica di ingresso dell'Azienda e Protocollo di consulenza aziendale)
- Allegato C – DP – SAL/SALDO (Verifica finale dell'Azienda)
- Allegato D – DP – SAL/SALDO (Scheda di consulenza Aziendale)
- Allegato E - DP – SALDO (Relazione Finale del Progetto)